

COMUNICATO UFFICIALE N° 24
del 23 Maggio 2016

FINALI REGIONALI - JUNIORES

29 MAGGIO 2016

COSENZA - centro sportivo Real Cosenza
(<http://realcosenza.it/dove-siamo>)

- ✓ Disciplina: **CALCIO A 5**
- ✓ Categoria: **JUNIORES** (per i nati negli anni 1998-1999-2000-2001-2002)
- ✓ **SQUADRE PARTECIPANTI**
 - N° 2 - COSENZA
 - N° 2 - REGGIO CALABRIA
- ✓ FORMULA DI SVOLGIMENTO:
 - Semifinali e finali, la prima classificata di ogni girone accede alla finale regionale. La vincente della *Finale Regionale* accede alle finali nazionali.
- ✓ DURATA DELLE GARE
 - 2 tempi da 25 minuti

Programma		
ore	8.30	Accreditamento
ore	9.30	Inizio gare
Ore	11,00	finali
ore	12,00	Premiazioni

calendario		
Campo 1	CS 1° vs RC 2°	semifinale 1 ore 9,30
Campo 2	RC1° vs CS 2°	semifinale 2 ore 9,30
	Finale 3°- 4° posto	Ore 11,00
	Finale 1° - 2° posto	Ore 11,00

FINALI REGIONALI - OPEN 15 MASCHILE

29 MAGGIO 2016

COSENZA - centro sportivo Real Cosenza

(<http://realcosenza.it/dove-siamo>)

- ✓ Disciplina: **CALCIO A 5**
- ✓ Categoria: **OPEN 15 maschile** (per i nati negli anni 2000 e precedenti)

- ✓ **SQUADRE PARTECIPANTI**
 - N° 2 - COSENZA
 - N° 2 - REGGIO CALABRIA
 - N° 2 - CROTONE

- ✓ **FORMULA DI SVOLGIMENTO:**
2 Gironi da 3 squadre, la prima classificata di ogni girone accede alla finale regionale. La vincente della *Finale Regionale* accede alle finali nazionali.

- ✓ **DURATA DELLE GARE**
 - 2 tempi da 25 minuti

Programma	
ore 8.30	Accreditamento
ore 9.30	Inizio gare
ore 13,30	Sosta
ore 15,30	Finale
ore 16,30	Premiazioni

GIRONE A	GIRONE B
(RC 1)	(CS 1)
(CS 2)	(RC 2)
(KR 2)	(KR 1)

CAMPO 1	CALENDARIO	CAMPO 2
Girone A		Girone B
CS 2 - KR 2	Gara 1	CS 1 - KR1
Riposa: RC 1	9,30	Riposa: RC 2
Perdente gara 1 - RC 1	Gara 2	Perdente gara 1 - RC 2
Riposa: vincente gara 1	11,00	Riposa: vincente gara 1
RC 1 - vincente gara 1	Gara 3	RC 2 - vincente gara 1
Riposa: perdente gara 1	12,30	Riposa: perdente gara 1

Informazioni: Direzione Tecnica 3401969591

Il Comunicato Ufficiale si intende conosciuto dalle Società interessate dal momento della sua pubblicazione all'albo (cfr. Norme per l'attività sportiva del CSI, artt. 26 e segg.).

Publicato in Reggio Calabria (ore 15.30).

La Direzione Tecnica Regionale

REGOLAMENTO “FASE REGIONALE”

CAMPIONATI NAZIONALI 2016

1. VALIDITA' DEI REGOLAMENTI

La fase regionale dei Campionati nazionali si svolge secondo quanto stabilito dal regolamento generale dei Campionati Nazionali pubblicato in “ Sport in Regola” edizione 2015 e successive modifiche. Si applicano, inoltre , i Regolamenti vigenti, fatte salve le aggiunte e/o le modifiche espressamente contenute nel presente Regolamento. Per quanto non contemplato in “ Sport in Regola” edizione 2015 e successive modifiche vigono lo Statuto CSI e, per quanto non in contrasto, le norme tecniche delle rispettive Federazioni Sportive Nazionali.

2. COMUNICATI UFFICIALI

Il Comunicato Ufficiale Regionale si intende conosciuto dalle Società interessate dal momento della sua pubblicazione all’albo del rispettivo Comitato Territoriale; tale pubblicazione deve essere contestuale a quella effettuata all’albo regionale.

Per agevolare la consultazione del Comunicato Ufficiale, lo stesso verrà pubblicato sul sito internet del Comitato regionale C.S.I.

3. ACCREDITAMENTO

Tutti i partecipanti devono essere “accreditati” dall’organizzazione prima dell’inizio della manifestazione. Hanno titolo ad essere accreditati gli atleti e i dirigenti iscritti nella “rosa” per i quali la Direzione Tecnica Regionale riconosce validi i requisiti di ammissione.

Numero massimo di tesserati accreditabili:

➤	dirigenti	3
➤	atleti	12

4. DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE

Il dirigente di società che accompagna la squadra deve presentarsi agli arbitri prima dell’inizio della gara; egli rappresenta la società sportiva a tutti gli effetti ed è responsabile della disciplina, del comportamento e dell’atteggiamento di tutti i tesserati della società presenti in campo. In particolare il Dirigente Accompagnatore Ufficiale è l’unico abilitato a sottoscrivere i reclami e le impugnazioni nel corso della manifestazione. Nel caso non vi sia il dirigente accompagnatore il suo ruolo dovrà essere ricoperto dall’allenatore.

5. DISTINTE GIOCATORI

Ogni Squadra dovrà presentare all’arbitro, almeno 15 minuti prima dell’inizio della gara, un elenco in duplice copia dei giocatori ad essa partecipanti, avendo le caratteristiche e secondo le modalità all’art. 40 delle Norme Nazionali per l’Attività Sportiva (e le relative Integrazioni negli analoghi articoli presenti all’interno delle *disposizioni regolamentari per le discipline sportive*).

Qualora per un atleta o un dirigente la società non sia in grado di esibire la tessera CSI o documento equipollente e il documento di identità lo stesso non potrà essere ammesso a giocare.

Le persone indicate sull’elenco giocatori sono le uniche autorizzate ad entrare nel recinto di gioco.

6. GIOCATORI AMMESSI

Ogni squadra può presentare per ogni gara una distinta contenente un massimo di 12 giocatori. Sono consentite sostituzioni illimitate durante l’intera gara tra coloro che risultano iscritti in distinta.

L’uso dei parastinchi è obbligatorio.

6. RICONOSCIMENTO DEI TESSERATI

Ogni squadra dovrà presentare all’arbitro, unitamente all’elenco giocatori, la tessera CSI e un valido documento di riconoscimento per tutti i partecipanti alla gara.

La sola tessera CSI munita di fotografia non è valida come documento di identità

I tesserati sprovvisti di tessera CSI o di documento di identità non saranno ammessi alla gara.

In caso di mancanza delle tessere CSI, l’arbitro:

- ammetterà alla partecipazione atleti, dirigenti e tecnici regolarmente riportati sulla “Distinta elettronica”, elaborata mediante la piattaforma di tesseramento on-line;
- ammetterà alla partecipazione atleti, dirigenti e tecnici regolarmente riportati sulla “Lista certificata di tesseramento, o in possesso della tessera cartacea elaborata mediante la piattaforma online” (cfr. “Norme sul tesseramento CSI” e successive precisazioni)

Si ricorda che, in base al regolamento generale, qualora una squadra avesse dubbi sull'identità di giocatori della squadra avversaria potrà richiedere all'arbitro, tramite il proprio dirigente accompagnatore, di verificare il documento di identità.

7. TEMPI DI ATTESA

Qualora, all'ora fissata per l'inizio della gara, una squadra non fosse ancora presente in campo, la società avversaria e l'arbitro saranno in obbligo di attenderla per 15 minuti; trascorso tale termine la squadra incorrerà nella mancata presentazione in campo.

8. MANCATA PRESENTAZIONE E RITIRO DAL CAMPO

Se, trascorso il tempo regolamentare di attesa, una delle due squadre non si presentasse in campo per la disputa della gara, essa sarà esclusa dalla manifestazione. Se si tratta di turno ad eliminazione diretta la squadra avversaria accederà al turno successivo.

Parimenti se una squadra rifiuta di proseguire una gara già iniziata e si ritira dal campo, perderà la gara e sarà esclusa dalla manifestazione.

In entrambi i casi la società inadempiente sarà tenuta al pagamento di un'ammenda di € 80,00.

Qualora la mancata presentazione sia dovuta a numero insufficiente di giocatori l'ammenda verrà ridotta del 50%.

9. SOCIETA' OSPITANTE

Agli effetti di quanto previsto dal Regolamento Generale si definisce come ospitante la prima nominata nel calendario gare.

10. COLORE MAGLIE

Qualora il colore delle maglie delle due squadre sia uguale o, a giudizio dell'arbitro, risulti facilmente confondibile, è fatto obbligo alla società ospitante di provvedere al cambio. Ove la squadra in difetto non fosse in grado di provvedere, l'arbitro non farà disputare la gara e tale società dichiarata rinunciataria, con l'applicazione dei provvedimenti previsti per la mancata presentazione in campo.

11. PALLONI PER LA GARA

I palloni per le gare saranno messi a disposizione dall'organizzazione. Tuttavia, ogni squadra, deve essere in possesso di almeno 1 pallone regolamentare da mettere comunque a disposizione dell'arbitro. I palloni per il riscaldamento sono a carico delle singole società.

12. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E AUTOMATISMI

In attuazione di quanto previsto dall'art. 32 del RGS sono previsti i seguenti automatismi delle sanzioni:

CALCIO (a 11, a 7 e a 5)

Espulsione dal campo: squalifica per almeno 1 turno effettivo di gara salvo ulteriori provvedimenti disciplinari;

Somma di 2 ammonizioni: squalifica per 1 turno effettivo di gara; ai fini del calcolo della somma di ammonizioni i cartellini giallo e azzurro si equivalgono (1 giallo + 1 giallo: 1 giornata di squalifica; 1 giallo + 1 azzurro: 1 giornata di squalifica; 1 azzurro + 1 azzurro: 1 giornata di squalifica)

Per consentire alle Società di venire a conoscenza delle sanzioni subite, l'arbitro consegnerà a fine gara al dirigente accompagnatore una scheda riportante le espulsioni e le ammonizioni comminate (salvo errori ed omissioni) alla sua squadra nel corso dell'incontro. Detta scheda, comunque, non si sostituisce in alcun modo alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale o ai contenuti in esso espressi.

È previsto che i direttori di gara comminino il provvedimento dell'espulsione temporanea per sanzionare espressioni blasfeme usate in campo da atleti e dirigenti (cfr. Espulsione temporanea in Sport in regola e sue applicazioni).

13. RECLAMI

I reclami possono essere presentati solo ed esclusivamente in relazione alla disputa delle gare, alla regolarità delle stesse e alla posizione dei giocatori che vi hanno preso parte.

I reclami relativi alle attrezzature, al mancato rispetto del tempo di attesa e ai campi di gioco, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53-54 NAS e 47 RGS, vanno preannunciati all'arbitro prima dell'inizio delle gara o al momento in cui si verifica o viene riscontrata l'irregolarità.

Tutti gli altri reclami vanno sempre preannunciati all'arbitro a fine gara o alla G.U. regionale entro i termini stabiliti dagli art. 102 e 103 del Regolamento nazionale (cfr. "Sport in Regola", pag. 144) in relazione al sistema di calendari articolati su più settimane oppure a quello residenziale e/o del concentramento.

Per quanto concerne il sistema di calendari articolati in attività residenziale e/o a concentrazione le motivazioni dei reclami vanno presentate con le modalità e le formalità previste dal RGS entro 30 minuti dal termine della gara (art. 103 RGS; art. 104 RGS).

14. APPELLI DI SECONDA ISTANZA

Avverso le deliberazioni assunte dal G.U regionale è ammesso appello di seconda istanza da presentarsi alla Commissione Giudicante Regionale (CGR) entro i termini 30 minuti dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale della deliberazione che si intende impugnare (art. 103 RGS).

15. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEI RECLAMI E DEGLI APPELLI

I reclami e i ricorsi vanno presentati agli organi disciplinari competenti (CGR – CDR) mediante il deposito degli stessi, nei tempi previsti, presso la segreteria organizzativa del CSI.

I reclami relativi allo svolgimento delle gare possono essere presentati solo ed esclusivamente dalle Società interessate.

I ricorsi relativi alle squalifiche dei dirigenti e degli atleti possono essere presentati sia dalle Società di appartenenza degli stessi sia direttamente dagli interessati.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 51 RGS i reclami e i ricorsi presentati dalle Società sportive devono essere sottoscritti dal legale rappresentante o dal dirigente accompagnatore che in sede di accredito è stato designato dalla Società quale accompagnatore ufficiale.

Qualora il reclamo o il ricorso riguardi lo svolgimento o il risultato di una gara, copia dello stesso deve essere inviata alla controparte. Tale adempimento viene assolto dalla Società reclamante mediante il deposito della copia del reclamo o del ricorso presso la segreteria CSI di cui al primo comma del presente articolo, che provvederà alla notifica alla Società interessata.

Al reclamo o al ricorso va allegata in contanti, la tassa, fissata in:

- € 50,00 per i reclami
- € 60,00 per gli appelli agli organi di seconda istanza.

16. ACCESSO ALLA FASE SUCCESSIVA

Le classifiche saranno stilate attribuendo 3 punti alla squadra vincente nei tempi regolamentari, 1 punto in caso di pareggio e 0 punti in caso di sconfitta.

In caso di pareggio, nelle gare a gironi, verranno tirati **tre calci di rigore** che determineranno la vincente e la perdente che sarà utilizzato solo nei casi di parità in classifica ai fini del passaggio alla fase successiva.

Solo per la finale, e per le gare ad eliminazione diretta, se alla fine dei tempi regolamentari le squadre si trovassero in parità verranno tirati **5 calci di rigore** con il sistema normale se dopo i 5 calci di rigore sussistesse ancora la parità si proseguirà con i calci di rigore fino a quando, a parità di tiri, non sussista più la parità.

17. MODALITA' PER LA DEFINIZIONE DEI CASI DI PARITA' IN CLASSIFICA

Per definire i casi di parità in classifica si applicheranno i seguenti criteri:

In caso di parità tra 2 squadre dello stesso girone si terrà conto nell'ordine:

- risultato dello scontro diretto

- in caso di parità, si terrà conto del risultato conseguito al termine dei tiri di rigore

In caso di parità tra 3 o più squadre verrà compilata una classifica avulsa per la quale saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica. Quindi si terrà conto , nell'ordine, dei seguenti fattori:

a) punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa

b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle conseguite dopo i tiri di rigore);

c) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore);

d) differenza reti nella classifica avulsa;

e) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;

f) minor numero di reti subite nella classifica avulsa;

g) minor numero di punti disciplina

h) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione

Permanendo ancora la parità, la posizione in classifica verrà definita mediante sorteggio.